

Questa analisi è del 9 ottobre 2016 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Mediobanca è del 13 ottobre 2024: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

9 ott 2016

Mediobanca – analisi del ottobre 2016

Dopo una flessione di quasi il 40% dai massimi del 2015 Mediobanca sembra essere tornata a buon mercato, potendo contare sui buoni risultati di bilancio appena presentati e su multipli molto più contenuti rispetto ai comparables.

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

Mediobanca è un istituto bancario italiano nato come banca d'investimento. Oggi opera attraverso tre principali divisioni: corporate e investment banking, servizi di credito al consumo e gestione patrimoniale. In passato, l'istituto deteneva un portafoglio rilevante di investimenti azionari in alcune delle sue società clienti. In seguito a una strategia di dismissioni nella sua divisione principale di investimenti, la partecipazione in Generali, la più grande compagnia assicurativa italiana, costituisce attualmente la parte predominante del portafoglio di Mediobanca.

Andamento del titolo



Valori della serie: base 100 alla prima rilevazione

SERIE	PRIMA RILEVAZIONE	ULTIMA RILEVAZIONE	VARIAZIONE
MEDIOBANCA	100,0 1 lug 2016	117,0 7 ott 2016	▲ +17,0%
INDICE FTSE MIB	100,0 18 ott 2013	85,1 7 ott 2016	▼ -14,9%

I tre anni che precedono l'analisi, settimana per settimana: titolo e indice di riferimento a base 100 alla prima rilevazione.

Le azioni Mediobanca fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Mediobanca mostra una rischiosità superiore alla media mercato (beta maggiore di 1) dovuta alla presenza nel settore finanziario e alla dipendenza dei ricavi e degli utili dall'andamento dei mercati finanziari. Negli ultimi 3 anni il titolo Mediobanca ha registrato una performance negativa (-4,2%) ma migliore del -14,9% fatto registrare nello stesso periodo dall'indice FTSE Mib; dopo un primo massimo ad aprile 2014 il titolo ha avuto una pausa di assestamento nella successiva parte dell'anno per crescere con maggiore decisione nei primi sette mesi del 2015 raggiungendo un massimo a fine luglio dello stesso anno, da allora è iniziato un trend discendente che ha portato ad un sostanziale dimezzamento delle quotazioni (minimi di inizio luglio 2016). Nell'ultimo trimestre l'andamento è rimasto incerto, con la ripresa dei mesi di luglio e agosto vanificata in buona parte dalla flessione del mese successivo.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2014	VAR. %	2015	VAR. %	2016
Margine di interesse	1.390,70	▲ +1,7%	1.414,07	▲ +10,2%	1.557,73
Margine di intermediazione	2.055,69	▲ +5,4%	2.166,60	▲ +1,5%	2.199,72
Risultato di gestione	1.200,96	▲ +3,7%	1.245,23	▼ -7,4%	1.153,66
% sul margine di intermediazione	58,42		57,47		52,45
Risultato ante imposte	501,05	▲ +51,1%	757,09	▼ -2,7%	736,27
% sul margine di intermediazione	24,37		34,94		33,47
Utile di esercizio	461,37	▲ +28,5%	592,85	▲ +2,5%	607,62
% sul margine di intermediazione	22,44		27,36		27,62
Totale attivo	70.463,99	▲ +0,4%	70.710,62	▼ -1,3%	69.818,61
Patrimonio netto	7.942,67	▲ +11,6%	8.867,10	▲ +0,6%	8.921,85
ROE %	5,81		6,69		6,81

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2014-2016 (il bilancio chiude al 30-06) Mediobanca ha registrato una crescita del Margine di Intermediazione del 12% mentre il risultato di gestione è passato da 1201 a

1153,7 milioni di euro (-3,9%); netto miglioramento sia per il risultato lordo, passato da 501 a 736,3 milioni (+47%) che per quello netto, da 461,4 a 607,6 milioni (+31,7%). La redditività del capitale (ROE) è aumentata di un punti toccando quota al 6,8%.

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Mediobanca	8,77	0,60	4,43%
Goldman Sachs	12,88	0,83	1,50%
Morgan Stanley	11,16	0,84	1,70%

Nel raffronto internazionale con le principali merchant bank Mediobanca risulta tra quelle più a buon mercato sia se si considera il Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile) sia se si utilizza il Price/Earnings (Prezzo/Utili); buono il rendimento da dividendi superiore al 4%.

Opportunità

Sviluppo nel retail banking (grazie alla controllata Che Banca) e nel credito al consumo (Compass)

Rischi

Notevole esposizione al mercato italiano e all'andamento dell'economia domestica

Ultime news

11 mag 2016

Mediobanca: bene i conti nei primi 9 mesi

Mediobanca chiude i primi tre trimestri dell'esercizio 2015-16 con un utile in lieve flessione sull'anno precedente ma migliora nel terzo trimestre. Nel dettaglio il margine di interesse dei 9 mesi cresce del 7,8% a 905,7 milioni di Euro mentre sono in calo

commissioni ed altri proventi (-6,8%) e proventi di tesoreria (-46,3%); il margine di interm...

11 feb 2016

Mediobanca: utile semestrale a 321 milioni

Nel primo semestre dell'esercizio 2015-2016 (periodo luglio-dicembre 2015) Mediobanca ha fatto registrare una crescita del margine di interesse del 10,3% a 604,3 milioni di Euro mentre le commissioni sono diminuite del 12,6% a 227,4 milioni; andamento riflessivo anche per i proventi da negoziazione, passati da 82,8 a 45,8 milioni (-44,7%). Il mar...

28 ott 2015

Mediobanca: l'utile trimestrale balza a 244 milioni

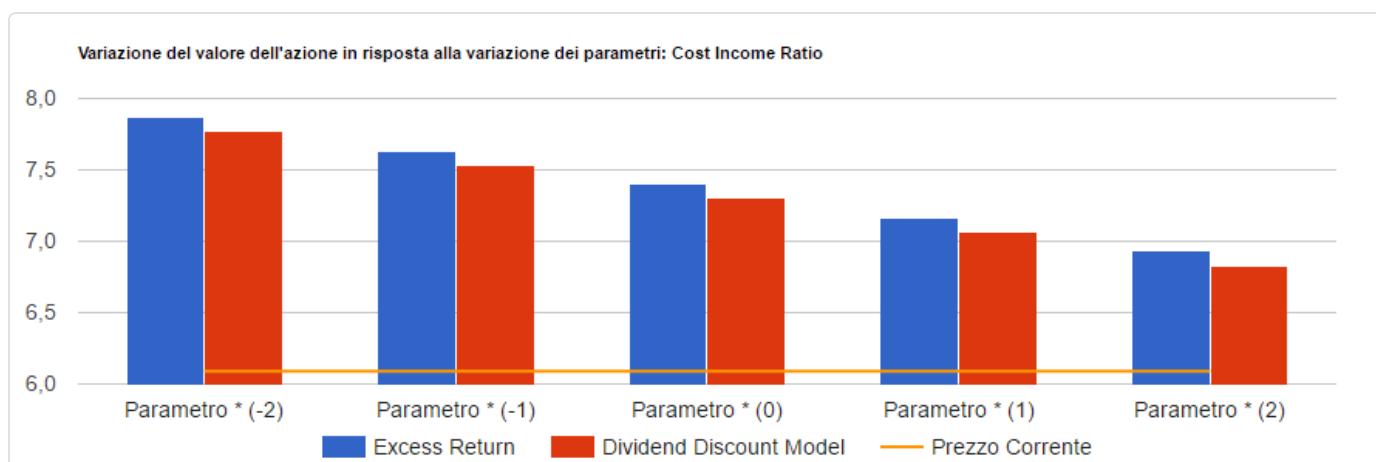
Mediobanca chiude il primo trimestre dell'esercizio 2015-16 con un utile di 244 milioni, in crescita di oltre il 50% rispetto allo steso periodo dell'anno precedente grazie soprattutto alla plusvalenza di 88 milioni sulla cessione della partecipazione in Pirelli. Nel dettaglio il margine di interesse cresce del 13,3% a 302,5 milioni di Euro mentre...

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo del dividend discount model e dell'excess return si sono ipotizzati:

- una crescita delle attività che passa dall'1% del 2016-17 al 3% di lungo periodo;
- una crescita delle commissioni al 2% nel 2016-17 e al al 3% negli anni seguenti;
- un cost/income ratio in calo dal 47,5% del 2016-17 al 45% di lungo periodo;

Infine si prevede un tax rate stabile al 22% ed un payout in progressiva crescita fino al 54% di lungo periodo. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 7,35 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,23 Euro per ogni punto in meno (in più) del cost income ratio come mostrato nella figura seguente.



Sensitivity: come cambia il valore per azione al variare del parametro chiave, con i due metodi di valutazione e il prezzo corrente a confronto.

▼ **Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.**

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

[Disclaimer completo](#), con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Mediobanca

MB

Banche di investimento

Prezzo **25,08 €**

PAGELLA

Redditività **6,0/10**

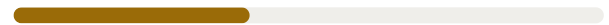
Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità **8,0/10**

Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita **6,0/10**

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio **4,0/10**

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.